

<div>D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</div>	
<div>(art 26 D.Lgs. 81/08)</div>	
<div>OGGETTO DEI LAVORI:</div>	<div>Gestione delle seguenti aree e delle seguenti strutture ubicate all'interno dell'OASI TURISTICA NATURALISTICA ricadente nei territori dei Comuni di Collinas e Ussaramanna :<ul style="list-style-type: none">- Parco “ Su Monti “ a Ussaramanna con annesso Centro Servizi ;- Scuderia a Ussaramanna con 5 box e annesso ambulatorio veterinario per emergenza ;- Fienile nel territorio di Collinas con annesso ambulatorio veterinario dotato di servizio igienico accessibile ai disabili e due posti stalla per animali in cura oltre a un piccolo deposito mangimi e attrezzature ;- Tre laghetti collinari collegati tra loro in territorio di Collinas ;</div>
<div>COMMITTENTE:</div>	<div>“Sa Corona Arrubia” Consorzio Turistico della Marmilla</div>

1) DATI GENERALI

OGGETTO DEI LAVORI: La Concessione ha per oggetto la gestione delle seguenti aree e delle seguenti strutture ubicate all'interno dell'OASI TURISTICA NATURALISTICA ricadente nei territori dei Comuni di Collinas e Ussaramanna :

- Parco " Su Monti " a Ussaramanna con annesso Centro Servizi ;
- Scuderia a Ussaramanna con 5 box e annesso ambulatorio veterinario per emergenza ;
- Fienile nel territorio di Collinas con annesso ambulatorio veterinario dotato di servizio igienico accessibile ai disabili e due posti stalla per animali in cura oltre a un piccolo deposito mangimi e attrezzature ;
- Tre laghetti collinari collegati tra loro in territorio di Collinas ;

DESCRIZIONE DELL'OPERA: La Concessione ha per oggetto la gestione delle seguenti aree e delle seguenti strutture ubicate all'interno dell'OASI TURISTICA NATURALISTICA ricadente nei territori dei Comuni di Collinas e Ussaramanna :

- Parco " Su Monti " a Ussaramanna con annesso Centro Servizi ;
- Scuderia a Ussaramanna con 5 box e annesso ambulatorio veterinario per emergenza ;
- Fienile nel territorio di Collinas con annesso ambulatorio veterinario dotato di servizio igienico accessibile ai disabili e due posti stalla per animali in cura oltre a un piccolo deposito mangimi e attrezzature ;

Tre laghetti collinari collegati tra loro in territorio di Collinas ;

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolato Speciale di Appalto .

UBICAZIONE: Oasi Turistica Naturalistica Comune di Collina e Ussaramanna ;

IMPORTO DELL'OPERA: Offerto in rialzo o alla pari rispetto all'importo posto a base di gara di € 75.000,00 al netto di IVA

INIZIO LAVORI:

FINE LAVORI:

DURATA : 15 anni

ONERI SICUREZZA: Il costo complessivo della sicurezza inteso come stima dei costi derivanti dall'adozione di procedure esecutive particolari e dall'impiego di apprestamenti ed attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori è di € 1053,22 mensili (come dacomputo allegato).

SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	
Regione Sociale	"Sa Corona Arrubia" Consorzio Turistico della Marmilla
Sede Legale	Viale L. Puxeddu n° 1 - Villanovaforru
Datore di lavoro	Dott. Zedda Marco
RSPP	Roberto Contu
Medico Competente	Dott. Cera Giuseppe
RLS	Sig.ra Guerriero Teresa
Dirigente del Servizio	Dott. Zedda Marco

APPALTATORE (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)	
Regione Sociale	
Indirizzo	
P.IVA	
Codice Fiscale	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° Telefono FAX	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Indirizzo posta elettronica	

1.1) TIPOLOGIA DEI RISCHI

- ❖ Tipo A : esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore ;
- ❖ Tipo B : derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) .

In particolare il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e rappresentanti del Consorzio Turistico della Marmilla " Sa Corona Arrubia " . Per la sede interessata verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate in un ulteriore documento, così detto D.U.V.R.I. dinamico che sarà allegato al contratto di appalto.

1.2) MODALITA' DI AGGIORNAMENTO / REVISIONE DEL DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI ;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

1.3) ATTIVITÀ SVOLTE DALLE IMPRESE

La gestione ordinaria dell'oasi turistica naturalistica prevede una serie di attività che il soggetto affidatario deve garantire:

- **Servizio di guardiania – sorveglianza – informazione** . Il servizio di guardiania consiste nell'apertura e chiusura - qualora le aree venissero recintate o delimitate - custodia, presidio dell'oasi e delle sue strutture. L'aggiudicatario deve effettuare tutta una serie di controlli al fine di garantire la sicurezza dell'area e provvedere alla rimozione dei pericoli.

La sorveglianza riguarda in particolare:

- Controllo e segnalazioni di situazioni inerenti la sicurezza dell'oasi a fini antincendio;
- Controllo e segnalazioni di eventi inerenti la sicurezza di manufatti, mobili e immobili esistenti nell'oasi e rientranti nel patrimonio affidato;
- **Pulizia delle aree e delle strutture**. L'attività ordinaria prevede l'effettuazione di interventi di pulizia dei camminamenti e sentieri dell'oasi destinati al pubblico oltre la ripulitura delle aree destinate per il tempo libero e per funzioni ricreative, con relativo conferimento in cassonetto nel rispetto della raccolta differenziata.

In particolare dovranno essere effettuati controlli giornalieri al fine di verificare il mantenimento del decoro e della pulizia e garantire per questa finalità le seguenti operazioni:

- Svuotamento cestini portacarte, contenitori portarifiuti e relativa pulizia;
- Spazzamento lavaggio e pulizia di tutti i servizi igienico-sanitari;
- Pulizia e controllo degli ambienti di accoglienza;
- Pulizia dei sentieri destinati al pubblico;
- Pulizia e decoro delle aree destinate per il tempo libero e per funzioni ricreative;

Deve essere garantita anche la pulizia delle strutture con le sopra indicate modalità .

- **Coltivazione** . La coltivazione comprende le potature e la raccolta delle ramaglie, l'integrale raccolta, il trasporto, lo sfalcio dell'erba, la lavorazione del terreno e coltivare essenze arboree tipiche della Sardegna .
- **Manutenzione ordinaria** . Manutenzione ordinaria delle aree dell'oasi poste al suo interno. L'attività di manutenzione richiesta comprende quella relativa all'oasi e alle strutture in essa presenti e comprende:

- Sfalciatura erba antistante le strutture ;
- Manutenzione dei sentieri, dei vialetti e relativa raccolta foglie e ramaglie e potature;
- Pulizia delle caditoie e delle fossette laterali ai passaggi;
- Controllo del sottobosco nei 10 metri laterali ai sentieri percorribili;
- Manutenzione e controllo dei laghetti;
- Controllo della eventuale recinzione perimetrale e dei cartelli.

Fabbricati in uso :

- ✓ Parco Su Monti a Ussaramanna con annesso Centro Servizi;
- Gestione e pulizia dei locali
- ✓ **Scuderie** a Ussaramanna con 5 box con annesso ambulatorio veterinario per emergenze e con bagni adattato ai disabili :
 - Rimozione manuale ed asportazione delle lettiera dai box, previo allontanamento degli equidi;
 - Rifacimento della lettiera a regola d'arte;
 - Pulizia beverini, mangiatoie, porte ed inferriate di ogni box;
 - Ramazzatura e lavaggio delle corsie ed ingressi delle scuderie;
 - Prelevamento dai magazzini, a mezzo idonea attrezzatura, dei foraggi necessari (paglia, fieno e mangimi) e loro razionamento;
 - Operazioni di alimentazione e distribuzione di avena, mangimi, foraggi, integratori e paglia, secondo modalità e orari disposti dall'Ufficio;
 - Igiene dell'equino ;
 - Operazioni di carico e scarico stalloni, mangimi, balle di fieno ed attrezzature;
 - Smaltimento dello stallatico prodotto dagli equidi nel rispetto della specifica normativa .
- ✓ Fienile nel territorio di Collinas con annesso ambulatorio veterinario dotato di servizio igienico accessibile ai disabili e due posti stalla per animali in cura oltre a un piccolo deposito mangimi e attrezzatura:
 - Rimozione manuale ed asportazione delle lettiera dai box, previo allontanamento degli equidi;
 - Rifacimento della lettiera a regola d'arte;
 - Pulizia beverini, mangiatoie, porte ed inferriate di ogni box;
 - Ramazzatura e lavaggio delle corsie ed ingressi delle scuderie;
 - Prelevamento dai magazzini, a mezzo idonea attrezzatura, dei foraggi necessari (paglia, fieno e mangimi) e loro razionamento;
 - Operazioni di alimentazione e distribuzione di avena, mangimi, foraggi, integratori e paglia, secondo modalità e orari disposti dall'Ufficio;
 - Igiene dell'equino ;
 - Operazioni di carico e scarico stalloni, mangimi, balle di fieno ed attrezzature ;
 - Smaltimento dello stallatico prodotto dagli equidi nel rispetto della specifica normativa .
- ✓ Tre laghetti collinari in territorio di Collinas e collegati tra loro per le attività che l'aggiudicatario ritiene opportuno perseguire, anche nell'ambito del progetto di sviluppo, nel rispetto della normativa vigente e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Consortile :
 - Pulizia e manutenzione dei laghetti ;

1.4 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento del servizio all'interno della sede dell'Ente ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio, che dei datori di lavoro dell'ente appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.5 OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione III del presente documento;
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone della sede in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al Supervisore committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);

1.6 DIRITTI DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alla sede dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

1.7 SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare. La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

Nell' Oasi Turistica Naturalistica sita nel Comune di Collinas sono presenti i seguenti fabbricati :

- Struttura Museale gestita dalla Cooperativa , all'interno dello stesso fabbricato e presente la sede operativa del Consorzio Turistico della Marmilla " Sa Corona Arrubia " ;
- Struttura Fienile ;
- Seggiovia ;
- Tre laghetti ;
- Parco .

Nell' Oasi Turistica Naturalistica sita nel Comune di Ussaramanna sono presenti i seguenti fabbricati :

- Centro servizi ;
- Scuderia ;
- Parco ;

1.8 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate;
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente;
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
- 5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

AREE : TUTTE LE AREE

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	✓ Elementi in tensione ✓ Utenze elettriche ✓ Cavi elettrici	Contatti diretti e indiretti e rischio di incendio	✓ In alcuni ambienti e nelle aree esterne, possono essere presenti cavi elettrici aerei o lungo le pavimentazioni in prossimità delle utenze. ✓ Prestare particolare attenzione e non utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento. E' vietato qualunque intervento su di essi. ✓ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. ✓ Verificare con il committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate per le attività proprie degli

			<p>appaltatori, siano compatibili con la potenza dell'impianto elettrico.</p> <p>✓ Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.</p>
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<p>✓ Dispositivi antincendio</p> <p>✓ Misure generali di gestione dell'emergenza</p> <p>✓ Vie ed uscite di emergenza</p>	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	<p>✓ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere.</p> <p>✓ Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione dei percorsi di fuga esterni ed interni con materiali, mezzi e attrezzature.</p>
Strutture	Porte e finestre	Abrasioni e taglio	<p>✓ E' vietato intervenire su strutture eventualmente danneggiate, indicate dal Supervisore, se non espressamente incaricati o autorizzati.</p>
Strutture	Integrità strutturale e buono stato di conservazione di solai, muri, controsoffitti, ecc. Pavimentazioni adeguate	Cadute di gravi, contusioni Scivolamenti, inciampo	<p>✓ E' vietato intervenire su strutture eventualmente danneggiate, indicate dal Supervisore, se non espressamente incaricati o autorizzati.</p>
Arredi	Disposizione e tipo-Intralcio al passaggio logia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio Urto accidentale	Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi ampi e sufficienti per eventuali lavorazioni che richiedano maggiori spazi
Attrezzature e macchine	Adeguatezza delle attrezzature ai requisiti essenziali di sicurezza	Ribaltamento, schiacciamento, cadute dall'alto	Possono essere presenti scale portatili, macchine ed attrezzature non conformi: prima di ogni loro utilizzo verificare il rispetto dei requisiti di sicurezza di tutte le macchine e attrezzature presenti.
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	E' vietato l'utilizzo di aree e arredi per lo stoccaggio delle attrezzature di lavoro ed eventuali sostanze chimiche utilizzate della ditte appaltatrice se non espressamente autorizzato

AREE : AREE ESTERNE

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Trasversale	Presenza di automezzi e passanti	Incidenti, investimenti	Le aree esterne del sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni: E' assente la separazione tra percorsi pedonali e carrabili all'interno dell'area, tra l'attività del Consorzio e quella del Comune di Ussaramanna.
Trasversale	Condizioni ambientali e climatiche	Urti, cadute, inciampi, incidenti, insorgenza malattie da raffreddamento	Fornitura di indumenti e calzature di protezione per attività in condizioni climatiche e ambientali sfavorevoli (giubbetti e pantaloni anti pioggia, ecc.).

			In condizioni meteorologiche avverse (pioggia, vento, scarsa visibilità, ecc.), tali da pregiudicare la sicurezza, il personale non procede alla esecuzione delle lavorazioni
Misure organizzative e gestionali	Movimentazione ed immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività.
Trasversale	Manutenzione	Ordine e pulizia del luogo di lavoro	Nelle aree esterne vi può essere la presenza di vegetazione incolta con presenza di insetti.

AREE : COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di Emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
	Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.

AREE : DEPOSITO / MAGAZZINI

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	Porre attenzione ad eventuali scaffalature metalliche non correttamente ancorate.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Materiale infiammabili e/o combustibile	Innesco incendio	Nei locali deposito può essere presente un quantitativo non trascurabile di materiale potenzialmente infiammabile: è vietato l'utilizzo di fiamme libere.

2) CARATTERISTICHE DEL CANTIERE

2.1) ACCESSI

L'impresa appaltatrice utilizzerà l'ingresso principale per accedere ai locali oggetto dell'intervento

2.2) ZONE DI LAVORO

Vedi elaborato allegato .

2.3) DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO

Le zone di lavoro verranno segregate con nastro bianco rosso, birilli bianchi e rossi o delle pareti amovibili di rete plastificata fitta con altezza 2.00 m per delimitare alcune aree durante le lavorazioni .

2.4) SEGNALETICA / ATTREZZATURA

All'interno :



All'esterno :



FIG. 2400 cm 200x110 Kg 15





Recinzione da utilizzare per delimitare l'area di lavoro, in particolare durante la lavorazione in cui si utilizza il decespugliatore , bisogna installare sulla rete metallica, la rete plastificata sopra indicata .

2.5) GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tipo di emergenza	Misura di Prevenzione e Protezione	Norme comportamentali
INCENDIO ED EVACUAZIONE	<p>All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.</p> <p>In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di</p>	<p>In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.</p> <p>Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi:</p>

Tipo di emergenza	Misura di Prevenzione e Protezione	Norme comportamentali
	necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.	<ul style="list-style-type: none"> • Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. • Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 • Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. • Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. • Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. <p>Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.</p>
PRIMO SOCCORSO	All'interno dell'azienda è presente un pacchetto di medicazione ed un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.	

3.1) INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di personale del Consorzio o del Comune - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti esterni Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - personale del Consorzio o del Comune - appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenti esterni 	Aree esterne	Incidenti impatti tra automezzi Investimenti Urti	Nell'area esterna di pertinenza: <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo; - Accertarsi di aver assicurato adeguatamente il carico presente sull'automezzo; - Impegnare le aree di carico e scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non ingombrare i percorsi di fuga con materiali, attrezzature, 	

Spostamenti a piedi nelle aree esterne	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di personale del Consorzio o del Comune - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti esterni Presenza di personale <ul style="list-style-type: none"> - appaltatori; - personale del Consorzio o del Comune ; - utenti esterni 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Investimenti Urti Caduta materiali Schiacciamenti	veicoli. Nell'area esterna di pertinenza: <ul style="list-style-type: none"> - Camminare lungo percorsi pedonali individuati lungo il margine delle vie carrabili; - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra; - Non sostare nelle aree di deposito materiali. 	
Carico/scarico materiali, e attrezzature	Area esterna: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di personale del Consorzio o del Comune - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Investimenti Urti Caduta materiali Schiacciamenti	Da parte del committente: <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi esterni adeguati per il carico, lo scarico e lo stoccaggio provvisorio di materiali e attrezzature; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento di autoveicoli e di passaggio nelle aree esterne individuate a disposizione dell'appaltatore. - Da parte dell'appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare; - Delimitare e segnalare le aree esterne eventualmente interessate dall'attività; - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce); - Prima di procedere allo scarico/ carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti); - Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità. 	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro; Segnaletica di avvertimento

Lavori di manutenzione dell'area verde	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni 	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Dispersione di polveri e sostanze durante lo svolgimento delle attività	Da parte dell'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> - Interrompere le attività qualora le condizioni (presenza di polvere e scarsa visibilità) non dovessero consentirne lo svolgimento; - Delimitazione e segnalazione delle aree interessate da interventi che comportano dispersione di polvere; comunicazione ai referenti del sito dell'effettuazione di lavorazioni che comportano esposizione a polvere o sostanze aerodisperse 	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro
Servizi di scuderia/fienile	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni 	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Urto, inciampo, intralcio per posizionamento errato di attrezzature e materiali vari	Da parte del Committente <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di mezzi, attrezzature e materiali; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento macchinari/attrezzature in tali spazi, previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte appaltatrici. Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare incustoditi mezzi, macchinari e attrezzature; - Divieto di posizionare macchinari, attrezzature, materiali vari in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza; - Coordinamento con le altre eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse. 	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro
Servizi di scuderia/fienile e servizi di assistenza medico-veterinaria	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni 	Stalle	Spinte, morsi, scalciamento e calpestamento da equino	Da parte del committente: <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore l'area in cui effettuare l'attività di mascalcia e di assistenza veterinaria; - Vietare l'accesso all'area da parte dei dipendenti e degli utenti esterni Da parte dell'appaltatore <ul style="list-style-type: none"> - Delimitare e segnalare, al momento, l'attività effettuata; 	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro
Pulizia e assistenza	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore 	Tutte le aree	rischio chimico,	Da parte del Committente	Segnaletica di

equini	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni 	interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	incendio	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura all'appaltatore/eventuali altre ditte appaltatrici delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati; - Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni. <p>Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura al Committente delle schede di sicurezza di eventuali prodotti utilizzati; - Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiammabili - Divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili; - Fornire alla committenza nominativi referenti per l'emergenza dell'appaltatore <p>Da parte dell'Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare incustodite le sostanze utilizzate per la pulizia 	avvertimento
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti 	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Ostruzione delle vie di fuga	<p>Da parte del committente, dell' appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di posizionare macchinari e attrezzature in corrispondenza delle vie di fuga <p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delimitare e segnalare, al momento, le attività effettuate in prossimità delle uscite e dei percorsi di fuga 	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro
Servizi di scuderia / fienile	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti 	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Vari rischi dovuti alla presenza di rifiuti non correttamente stoccati	<p>Da parte del committente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire e indicare spazi adeguati allo stoccaggio dei rifiuti. <p>Da parte dell' appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione e segnalazione materiale di risulta e rifiuti nelle aree indicate dal Committente; - Divieto di posizionamento dei rifiuti prodotti in aree non espressamente indicate dalla committenza/referenti del sito. 	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro; Segnaletica di avvertimento
Servizi di scuderia: attività di pulizia beverini, mangiatoie, porte, inferriate dei box: lavaggio corsie ed ingressi delle scuderie	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato o per sversamenti accidentali a terra dei prodotti; Contatto accidentale e/o inalazione di sostanze chimiche	<p>Da parte del committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare l'integrità, la stabilità e la manutenzione delle strutture. <p>Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti 	Segnaletica pavimento bagnato; Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro

			utilizzate per la pulizia degli ambienti; Urto, inciampo, taglio, abrasione	accidentali; - Divieto di accesso al personale non addetto nelle aree in cui sono stati utilizzati prodotti chimici potenzialmente irritanti per la pulizia straordinaria.	
Tutte le attività	- Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Rischio elettrico	Da parte dell'appaltatore - Fornire alla committenza i la certificazione di conformità delle macchine e attrezzature utilizzate e la potenza massima delle stesse al fine di poter verificare la congruità con la capacità massima della rete elettrica; - Segnalare e canalizzare eventuali cavi elettrici utilizzati per il collegamento delle attrezzature alla rete elettrica	
Tutte le attività	- Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti	Aree in cui sono presenti sorgenti di rumore	Rumore	Da parte dell'appaltatore - Comunicare alla committenza/ referenti del sito/eventuali altre ditte appaltatrici, la presenza di apparecchiature/ macchine che producono rumore - Delimitare le aree e segnarle con apposita cartellonistica indicante il livello di rumore prodotto	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro; Segnaletica di avvertimento
Centro Servizi	- Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Urto, inciampo, scivolamento, caduta e intralcio per posizionamento errato di attrezzature e materiali vari	Da parte del Committente - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di mezzi, attrezzature e materiali; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento macchinari/attrezzature in tali spazi, previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte appaltatrici. Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti - Divieto di lasciare incustoditi mezzi, macchinari e attrezzature; - Divieto di posizionare macchinari, attrezzature, materiali vari in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza; - Coordinamento con le	Segnalare con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato nella zona a monte e a valle del punto interessato. _ Non rimuovere il cartello fino al ripristino della situazione normale. _ Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche non intralciare il passaggio con cavi o prolunghe, ovvero segnarne la presenza.

				altre eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse.	
Centro Servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni 	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Movimentazione manuale dei carichi	<p>Da parte del Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio di mezzi, attrezzature e materiali; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento macchinari/attrezzature in tali spazi, previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte appaltatrici. <p>Da parte dell'appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divieto di lasciare incustoditi mezzi, macchinari e attrezzature; - Divieto di posizionare macchinari, attrezzature, materiali vari in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza; - Coordinamento con le altre eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse. 	<p>Per la movimentazione di carichi, provvedere, qualora sia possibile, all'utilizzo di attrezzature meccaniche create apposta per questo scopo.</p> <p>_ Inoltre, per carichi pesanti o ingombranti richiedere sempre l'aiuto di altri colleghi.</p> <p>_ Verificare la verticalità delle merci in deposito</p>
Centro Servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni 	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Esposizione e maneggio di sostanze chimiche	<p>Da parte del Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura all'appaltatore/eventuali altre ditte appaltatrici delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati; - Informazione sui numeri utili degli enti di soccorso esterni. <p>Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornitura al Committente delle schede di sicurezza di eventuali prodotti utilizzati; - Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate dei prodotti infiammabili - Divieto di fumo in aree di stoccaggio di prodotti infiammabili; - Fornire alla committenza nominativi referenti per l'emergenza dell'appaltatore 	<p>In caso di lavori che esponcano al contatto con i prodotti chimici utilizzare guanti di protezione, indumenti a protezione completa della pelle, maschere respiratorie con filtro ed occhiali di sicurezza; non mangiare né fumare sul lavoro.</p> <p>_ In caso di spargimento accidentale di tali prodotti, provvedere tempestivamente</p>

				Da parte dell'Appaltatore - Divieto di lasciare incustodite le sostanze utilizzate per la pulizia	ad una accurata pulizia.
Lagho	- Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Utenti esterni	Tutte le aree interessate alle lavorazioni di cui all'elenco del capitolato speciale d'appalto.	Caduta e annegamento	Da parte del committente: - Assicurare l'integrità, la stabilità e la manutenzione delle protezioni. Da parte dell'appaltatore: - Segnalazione del lago e del rischio di caduta ; - Divieto di accesso al personale non addetto in prossimità del lago.	Installazione e manutenzione reti di sicurezza anticaduta ; installazione parapetti ; Imbragature di sicurezza ; In caso di Installazione di una sufficiente illuminazione nelle aree in cui è presente il rischio di caduta nell'acqua .

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento del DUVRI in caso di variazioni delle attività .

3) INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEI RISCHI

3.1) MEZZI

Mezzo: MZ.01 - Trattore (5) (6)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Rumore (7) (8) (Trasm)	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	Otoprotettori	D.Lgs. 17/10 D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1 D.Lgs. 81/08 Artt. 71 comma 4
Vibrazioni	Le attrezzature devono essere conservate in buono stato ed essere efficienti		
Cesoimento, stritolamento, punture, tagli, abrasioni	Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento Collegare i macchinari alla presa di forza a motore spento Non abbandonare la macchina in moto I carter e le protezioni devono essere efficienti	Scarpe di sicurezza Guanti Indumenti di protezione	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Art. 78 - Allegato VIII § 3.6
Incendio	Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare		D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1 - Allegato IV § 4
Investimento di persone o mezzi	Non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza Eventuali macchine o dispositivi a tergo del mezzo devono essere efficacemente collegate, e se possibile devono essere presenti spinotti di sicurezza Segnalare l'operatività col girofaro Dopo l'uso azionare il freno di stazionamento Non scendere dal mezzo con la presa di forza inserita e le macchine semoventi collegate Chiudere gli sportelli della cabina		
Inalazione dei gas di scarico (Trasm)	Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati		D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Scivolamenti, cadute a livello	Ordine e pulizia sui luoghi di lavoro	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
Ribaltamento del mezzo	Non utilizzare la macchina su terreni di pendenza tale da pregiudicarne la stabilità		
Sorveglianza sanitaria	(8) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(7) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(5) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare		

Mezzo: MZ.01 - Trattore (5) (6)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10 (6) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse			

Mezzo: MZ.02 - Trinciatrice (9) (10)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Cesoimento, stritolamento	Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento Corretto fissaggio della presa di forza del trattore Funzionalità della leva d'azionamento La barra di inversione di marcia deve essere efficiente Per rimuovere i rami incastrati azionare la barra per l'inversione del moto Non indossare indumenti con parti svolazzanti Non posizionarsi mai frontalmente alla tramoggia di alimentazione Dopo l'uso scollegare la macchina dalla presa di forza		D.Lgs. 17/10
Punture, tagli, abrasioni, contusioni		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1
		Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
		Indumenti di protezione	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
Ribaltamento del mezzo	Posizionare la macchina stabilmente		D.Lgs. 81/08 Art. 78 - Allegato VIII § 3.6
			D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1
Documenti	(9) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10 (10) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse		

Mezzo: MZ.03 - Autocarro (11) (12) (13)		Rumore: 78 dB	
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Ribaltamento dei mezzi	La consistenza del terreno ove accedono lavoratori e mezzi deve essere adeguata Il terreno destinato al transito dei mezzi meccanici non deve presentare buche o sporgenze pericolose non segnalate opportunamente I mezzi devono avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente visibili Delimitare la zona interessata con parapetto o mezzi equivalenti Mantenere distanza di sicurezza dalle zone pericolose (bordo scavi,		D.Lgs. 17/10 Codice e Disposizioni di Circolazione Stradale
Investimento di persone, mezzi e attrezzature nelle movimentazioni			D.Lgs. 81/08 Allegato V Parte II § 3.1.13 c) D.Lgs. 81/08 Allegato V Parte II § 3.1.14

Mezzo: MZ.03 - Autocarro (11) (12) (13)		Rumore: 78 dB	
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
	impalcature, attrezzature di lavoro, ecc.) I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti		
Caduta dall'alto di persone	Le vie di transito del cantiere avranno la larghezza tale da superare la sagoma di ingombro del veicolo di almeno 70 cm. per ciascun lato Nelle manovre di retromarcia o in spazi ristretti assistere alle operazioni con personale a terra Tutto il personale deve porre particolare attenzione alle segnalazioni e alle vie di transito predisposte Segnalare l'operatività del mezzo con il girofaro Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro L'accesso degli addetti ai cassoni di carico degli automezzi deve avvenire con scale a mano opportunamente legate per assicurarne la stabilità oppure trattenute al piede da altra persona Non salire sui carichi sul cassone se non si è adeguatamente protetti contro la caduta dall'alto (imbracatura collegata a fune tesa, parapetto, ecc.) Non trasportare persone all'interno del cassone		
Caduta dall'alto dei carichi nel carico o scarico	Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro sopraelevate e quelle a terra deve avvenire considerando il peso, l'ingombro e il baricentro del carico		
Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi superiori a 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne o di dimensioni ingombranti o di difficile presa Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		D.Lgs. 81/08 Art. 168 - Allegato XXXIII D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4 D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 3.1.1
Investimento per caduta del materiale (Trasm)	Mezzi di trasporto appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta in ogni fase di lavoro Per trasporto di materiale arido, se necessario, limitare la polverosità bagnando il materiale o coprendolo con teloni		
Inquinamento ambientale per polverosità (Trasm)			
Malfunzionamento dei dispositivi frenanti o di segnalazione dell'automezzo	I mezzi di trasporto devono essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa		D.Lgs. 81/08 Allegato V Parte II § 3.1.5, § 3.1.7
Danneggiamento alla viabilità	Le strade di accesso al cantiere non devono essere sporcate dai mezzi di cantiere, e in tal caso bisogna provvedere a pulirle		
Incendio	Durante i rifornimenti di carburante spegnere i motori e non fumare		
Adempimenti	(13) Collaudo dell'automezzo presso la motorizzazione civile (si ricorda che l'automezzo deve essere dotato di controtelaio di rinforzo in conformità alla circ. 77 del 23.12.76 del M. del lavoro)		
Documenti	(11) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10 (12) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse		

3.2) ATTREZZATURE

Attrezzatura: - Cesoie pneumatiche (1) (2)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Cesoimento, stritolamento	I dispositivi di comando devono essere efficienti		D.Lgs. 17/10
	I tubi in gomma e le connessioni con l'utensile devono essere ben connessi ed integri		
	Le lame devono essere integre ed in buono stato		
Rumore (3) (4) (Trasm)			D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 1, comma 4 D.Lgs. 81/08 Art. 189
	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro		
	Informare e formare i lavoratori su rischi		
	Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1 D.Lgs. 81/08 Art. 114 comma 1 D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1
Investimento per caduta di oggetti dall'alto	Il posto di lavoro deve essere protetto da un solido impalcato sovrastante, contro la caduta di materiali	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
Urti, colpi, impatti, compressioni, caduta di materiali durante il lavoro	Dopo l'uso scollegare i tubi di afflusso dell'aria all'utensile	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
		Indumenti di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 78 - Allegato VIII § 3.6
Sorveglianza sanitaria	(4) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(3) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(1) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse		
	(2) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10		

Attrezzatura: - Utensili ed attrezzature manuali (5) (6)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
	Gli addetti devono utilizzare a seconda dei casi: guanti, scarpe antinfortunistiche, occhiali o visiere, otoprotettori, mascherine	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
		Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
		Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
		Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII §

Attrezzatura: - Utensili ed attrezzature manuali (5) (6)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
			3.3, § 4.4
Ferite per errata movimentazione, proiezione di schegge o di frammenti, inalazioni di polveri	Mettere a disposizione dei lavoratori utensili adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute		D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 1
Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli e abrasioni	Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature Eliminare gli utensili difettosi o usurati; Vietare l'uso improprio degli utensili; Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili Impugnare saldamente l'utensile Assumere una posizione corretta e stabile Non utilizzare in maniera impropria l'utensile L'utensile non deve essere deteriorato Sostituire i manici che presentino incrinature o scheggiature Il manico deve essere fissato in modo corretto Per punte e scalpelli utilizzare idonei paracolpi ed eliminare le sbavature dalle impugnature Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 8 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 4.1, § 4.5
Proiezione di schegge o materiali	Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori o installare schermi paraschegge	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
Ferite a terzi per caduta dall'alto	Durante il lavoro in posizioni sopraelevate, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta	Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1
		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
		Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
			D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7
Documenti	(5) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse (6) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10		

Attrezzatura: AT.03 - Decespugliatore con motore a scoppio (7) (8)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Rumore (9) (10) (Trasm)	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi		D.Lgs. 17/10 D.Lgs. 81/08 Art. 189
Incendio	Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I. Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1 D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato IV § 4 - Allegato VI § 1

Attrezzatura: AT.03 - Decespugliatore con motore a scoppio (7) (8)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Inalazione dei gas di scarico (Trasm)	Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Scivolamenti, cadute a livello	Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata		D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 6
Proiezione di materiali (Trasm)	Gli organi lavoratori devono essere fissati efficacemente Allontanare dall'area d'intervento gli estranei alla lavorazione Apporre adeguata cartellonistica Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
Tagli, abrasioni, ustioni	Eseguire le operazioni di manutenzione e lubrificazione a macchina ferma Gli organi di protezione degli organi lavoratori e delle parti ustionanti devono essere integri e presenti		D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Sorveglianza sanitaria	(10) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII	Schermo facciale Gambali Ghette	D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 1 - Allegato VI § 1.6.3 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
Segnaletica	(9) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(7) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse		
	(8) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10		
		Guanti	

Attrezzatura: AT.04 - Tagliaerba a barra falciante (11) (12)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Rumore (13) (14) (Trasm)	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi	Otoprotettori	D.Lgs. 17/10 D.Lgs. 81/08 Art. 189
	Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I		D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Cesoimento, stritolamento	I comandi devono funzionare in modo corretto In caso di inceppamento non rimuovere il materiale dalle lame con il moto inserito Eseguire le operazioni di revisione e pulizia a motore spento		D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1.6.1, § 1.6.2
Punture, tagli, abrasioni, contusioni	Corretto fissaggio delle lame dentate Efficienza delle protezioni agli organi di trasmissione Non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza		

Attrezzatura: AT.04 - Tagliaerba a barra falciante (11) (12)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Incendio	Durante gli spostamenti disinserire il moto alle lame, sollevarle e applicare la protezione Effettuare il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare Dopo l'uso chiudere il rubinetto del carburante		D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1
Vibrazioni	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti	Guanti contro le aggressioni meccaniche	D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Proiezione di materiali e schegge (Trasm)	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti	Stivali di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Sorveglianza sanitaria	(14) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(13) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(11) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse (12) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10		

Attrezzatura: AT.05 - Motosega (15) (16)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Rumore (17) (18) (Trasm)	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi		D.Lgs. 17/10 D.Lgs. 81/08 Art. 189
Tagli, abrasioni, ustioni	Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 4.5, § 4.7
Inalazione di gas di scarico (Trasm)	Sull'attrezzatura deve essere presente il dispositivo di funzionamento "uomo presente" Non manomettere le protezioni L'attrezzatura deve avere un dispositivo di protezione efficace per le mani Spegnere l'utensile nelle pause di lavoro Eseguire le operazioni di manutenzione e lubrificazione a macchina ferma La catena deve essere costantemente lubrificata Gli organi lavoratori e potenzialmente caldi devono avere le protezioni di sicurezza	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Proiezione di materiali (Trasm)	La catena deve lavorare secondo quanto previsto dal libretto d'uso fornito dal produttore	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
Investimento per caduta di materiali	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti	Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08

Attrezzatura: AT.05 - Motosega (15) (16)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
			Allegato VIII § 3.1, § 4.1
Incendio	Effettuare il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare Dopo l'uso chiudere il rubinetto del carburante	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1
Scivolamento, caduta	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
Sorveglianza sanitaria	(18) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(17) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(15) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse (16) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10		

Attrezzatura: AT.06 - Motozappa (19) (20)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Rumore (21) (22) (Trasm)	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	Otoprotettori	D.Lgs. 17/10 D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Cesoiamento, stritolamento	Efficienza delle protezioni degli organi in movimento Efficienza del dispositivo "a uomo presente" di comando per l'avanzamento e la rotazione della fresa Non abbandonare la macchina in moto Durante gli spostamenti spegnere il motore Eseguire le operazioni di revisione, manutenzione e pulizia a motore spento		D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1.6.1, §1.6.2 D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Inalazione dei gas di scarico (Trasm)	Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
Incendio	Effettuare il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare Dopo l'uso chiudere il rubinetto del carburante		
Scivolamento, caduta	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		
Investimento per ribaltamento del mezzo	Non utilizzare la macchina su terreni di pendenza tale da pregiudicarne la stabilità		
Sorveglianza sanitaria	(22) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(21) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(19) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse (20) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare		

Attrezzatura: AT.06 - Motozappa (19) (20)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10			

Attrezzatura: AT.07 - Scale doppie (23) (24)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Caduta dall'alto per rottura, scivolamento o ribaltamento	<p>Gli appoggi inferiore e superiore devono essere piani e non cedevoli, (sono da preferire le scale dotate di piedini regolabili per la messa a livello), ovvero sia reso tale</p> <p>Durante l'uso assicurarsi della stabilità della scala e quando necessario far trattenere al piede da altra persona</p> <p>Curare la corretta inclinazione della scala durante l'uso, posizionando il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della scala stessa</p> <p>Caratteristiche regolamentari delle scale doppie:</p> <ul style="list-style-type: none"> resistenza <p>pioli (di tipo antisdrucchievoli) fissati ai montanti (incastrati, per quelle di legno, e trattenuti con tiranti di ferro applicati sotto i due pioli estremi e uno intermedio per quelle lunghe più di 4 metri)</p> <p>altezza massima 5 metri</p> <p>dispositivo (catena o altro sistema equivalente) che impedisce l'apertura oltre il limite prefissato dal fabbricante</p> <p>dispositivi di appoggio antiscivolo applicati alla base dei montanti</p> <ul style="list-style-type: none"> La scala deve avere: <p>ogni elemento in ottimo stato di conservazione</p> <p>i dispositivi antisdrucchievoli all'estremità inferiore dei due montanti in buono stato</p>		<p>D.Lgs. 81/08 Art. 113 comma 6</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 113 comma 5</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 113 comma 3, comma 9</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 113 comma 3</p>
Elettrocuzione	Usare solo scale doppie in legno per attività su linee o impianti elettrici		
Ferite a terzi per caduta dall'alto (Trasm)	Durante il lavoro in posizioni sopraelevate, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta		D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7
Documenti	<p>(23) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse</p> <p>(24) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10</p>		

Attrezzatura: AT.11 - Piatto tosaerba (25) (26)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Rumore (27) (28) (Trasm)	<p>Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro</p> <p>Informare e formare i lavoratori su rischi</p> <p>Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I</p>	Otoprotettori	<p>D.Lgs. 17/10</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 189</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 195</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1</p>
Cesoiamento, stritolamento	<p>I comandi devono funzionare in modo corretto</p> <p>Eseguire le operazioni di revisione e pulizia a motore spento</p>		D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1.6.1, §1.6.2
Punture, tagli, abrasioni, contusioni	<p>Controllare che le operazioni di revisione e pulizia vengano eseguite a motore spento</p> <p>Corretto fissaggio del piatto</p> <p>Efficienza delle protezioni agli organi di trasmissione</p> <p>Non lasciare la macchina in moto senza sorveglianza</p>		

Attrezzatura: AT.11 - Piatto tosaerba (25) (26)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Incendio	Durante gli spostamenti disinserire il moto del piatto Effettuare il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare Dopo l'uso chiudere il rubinetto del carburante	Guanti Stivali di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Vibrazioni			
Proiezione di materiali e schegge (Trasm)	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		
Sorveglianza sanitaria	(28) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(27) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(25) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse (26) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10		

Attrezzatura: AT.14 - Tosasiepi con motore a scoppio (29) (30)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Tagli e abrasioni	Le protezioni di sicurezza devono essere integre Sull'attrezzatura deve essere presente il dispositivo di funzionamento "uomo presente" Non manomettere le protezioni Spegnere l'utensile nelle pause di lavoro	Guanti	D.Lgs. 17/10 D.Lgs. 81/08 Art. 20 comma 2 c) - Allegato VI § 1 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Art. 189
Rumore (31) (32) (Trasm)	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I		D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1 D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Inalazione dei gas di scarico (Trasm)	Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati		D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
Proiezione di materiali (Trasm)	Allontanare dall'area d'intervento gli estranei alla lavorazione	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Art. 110
Investimento per caduta di materiali	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti	Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1
Sorveglianza sanitaria	(32) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(31) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		
Documenti	(29) Un documento con le verifiche periodiche deve essere tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza competente per un periodo di cinque anni dall'ultima registrazione delle verifiche stesse (30) Un documento attestante l'esecuzione dell'ultimo controllo con esito positivo deve accompagnare		

Attrezzatura: AT.14 - Tosasiepi con motore a scoppio (29) (30)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
l'attrezzatura di lavoro ovunque questa sia utilizzata; D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 10			

3.3) MATERIALI

Materiale: - Mobili d'ufficio			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni alle mani per contatto con parti taglienti, sbrecciate, ecc Investimento di persone	Segnalare e proteggere le estremità degli stoccaggi che prospettano su transiti	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
	Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne		

Materiale: - Espositori			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni alle mani per contatto con parti taglienti, sbrecciate, ecc Investimento di persone	Segnalare e proteggere le estremità degli stoccaggi che prospettano su transiti	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
	Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne		

Materiale: - Fascicoli cartacei			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni alle mani per contatto con parti taglienti, sbrecciate, ecc Investimento di persone	Segnalare e proteggere le estremità degli stoccaggi che prospettano su transiti	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
	Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne		

Materiale: - Computer, Monitor, Stampanti			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni alle mani per contatto con parti taglienti, sbrecciate, ecc Investimento di persone	Segnalare e proteggere le estremità degli stoccaggi che prospettano su transiti	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
	Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne		

Materiale: - Attrezzature di ufficio			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni alle mani per contatto con parti taglienti, sbrecciate, ecc Investimento di persone	Segnalare e proteggere le estremità degli stoccaggi che prospettano su transiti	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
	Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne		

Materiale: - Concimi chimici (1)			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Contatto con sostanze	Depositare i materiali seguendo le istruzioni indicate dal responsabile. In mancanza di disposizioni riporre i sacchi in modo che non rovini per instabilità, in base alle dimensioni dei sacchi, impilarli in modo incrociato e sfalsato; evitare di rompere i sacchi; in caso di rotture utilizzare il prodotto ed i sacchi smaltirli in discarica; evitare il sovraccaricamento della pila; riporre ad altezza d'uomo in modo che risulti agevole la movimentazione manuale e riponendoli su traversine o bancali per facilitarne la rimozione; Usare i DPI previsti per l'utilizzo durante la movimentazione e gli spostamenti	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
	Curare scrupolosamente l'igiene personale al termine del lavoro	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
		Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
		Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4
Documenti (1) Scheda/e di sicurezza			

Materiale: MT.05 - Ramaglie, legname, rifiuti non pericolosi			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni alle mani per contatto con parti taglienti, sbrecciate, ecc Inalazione di polveri (Trasm)	Il responsabile della gestione dei rifiuti deve identificare il tipo di rifiuto ed il luogo di stoccaggio o smaltimento Depositare le ramaglie, legname, rifiuti non pericolosi, seguendo le disposizioni del responsabile; vanno depositati nei luoghi indicati in modo da non impedire la circolazione degli uomini e dei mezzi; non depositare lungo il bordo degli scavi; usare i DPI previsti per l'utilizzo durante la movimentazione e gli spostamenti	Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
		Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4

Materiale: MT.06 - Terra, ghiaia			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Inalazione di polveri (Trasm)	Il responsabile del cantiere deve identificare il luogo di deposito Depositare terra, ghiaione misto in natura seguendo le disposizioni del responsabile; vanno depositati nei luoghi indicati in modo da non impedire la circolazione degli uomini e dei mezzi; non depositare lungo il bordo degli scavi; usare i DPI previsti per l'utilizzo durante la movimentazione e gli spostamenti	Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4

Materiale: MT.07 - Alberi, piante, essenze arboree anche tagliate			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni alle mani per	Il responsabile della gestione dei rifiuti deve identificare il tipo di rifiuto ed il luogo di stoccaggio o smaltimento Depositare le ramaglie, legname, rifiuti non pericolosi, seguendo le disposizioni del responsabile; vanno depositati nei luoghi indicati in modo da non impedire la circolazione degli uomini e dei mezzi; non depositare lungo il bordo degli scavi; usare i DPI previsti per l'utilizzo durante la movimentazione e gli spostamenti	Guanti	D.Lgs. 81/08

Materiale: MT.07 - Alberi, piante, essenze arboree anche tagliate			
Rischi	Misure sicurezza utilizzo	D.P.I.	Misure legislative
contatto con parti taglienti, sbrecciate, ecc Inalazione di polveri (Trasm)		Maschera con filtro adatto	Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4

3.4) FASI DI LAVORO

			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4
Fase: LAVORAZIONI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA			
Attività: Trasporto e spostamento materiali			
Tipologia	Descrizione	Riferimenti	
Mansione	Dipendenti		
Materiali	Attrezzature di ufficio		
	Computer, Monitor, Stampanti		
	Mobili d'ufficio		
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali		

			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase: LAVORAZIONI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA			
Attività: Lavori d'ufficio			
Tipologia	Descrizione	Riferimenti	
Mansione	Dipendenti		
Materiali	Fascicoli cartacei		

			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI			
Attività: Trasporto e spostamento materiali da ufficio			
Tipologia	Descrizione	Riferimenti	
Mansione	Dipendenti		
Materiali	Attrezzature di ufficio		
	Computer, Monitor, Stampanti		
	Mobili d'ufficio		
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali		

Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI			
Attività: Allestimento sale espositiva			
Tipologia	Descrizione	Riferimenti	
Mansione	Dipendenti		
Materiali	Espositori		
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali		

			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI			
Attività: F.02.01 - Preparazione terreno			
Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Caduta in piano per buche o scivolosità		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6

Magnitudo del danno: 2
 Probabilità del danno: 1
 Valore del rischio: 2

Fase: **LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI**

Attività: F.02.01 - Preparazione terreno

Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Proiezione di materiali o schegge (Trasm)	Circoscrivere la zona interessata dal cantiere; installare apposita cartellonistica; eventualmente, avvertire la popolazione residente in zona		
Incendio	Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare Non depositare le taniche in luoghi fortemente soleggiati; non lasciare le taniche semivuote per lunghi periodi Dotarsi di un estintore		D.Lgs. 81/08 Art. 46
Colpi di sole colpi di calore Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi superiori a 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne o di dimensioni ingombranti o di difficile presa Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato	Copricapo di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 168 - Allegato XXXIII D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
Inalazione di polveri (Trasm)		Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4
Proiezione di schegge o materiali (Trasm)	Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori o installare schermi paraschegge	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
Ferite a terzi per caduta dall'alto (Trasm)	Durante il lavoro in posizioni sopraelevate, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta		D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7
Proiezione di materiali (Trasm)	Gli organi lavoratori devono essere fissati efficacemente Allontanare dall'area d'intervento gli estranei alla lavorazione Apporre adeguata cartellonistica Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Proiezione di materiali e schegge (Trasm)	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti	Schermo facciale Gambali Ghette	D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Rumore (1) (2) (Trasm)		Stivali di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 189
	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Inalazione dei gas di scarico (Trasm)	Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati		D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Investimento per caduta	Mezzi di trasporto appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla		D.Lgs. 81/08

Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2			
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI			
Attività: F.02.01 - Preparazione terreno			
Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
del materiale (Trasm)	natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati		Allegato VI § 3.1.1
Inquinamento ambientale per polverosità (Trasm)	Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta in ogni fase di lavoro Per trasporto di materiale arido, se necessario, limitare la polverosità bagnando il materiale o coprendolo con teloni		
Tipologia	Descrizione	Riferimenti	
Mansione	Capo squadra Operaio comune Addetto taglio decespugliatore Addetto motofalciatrice Addetto macchina trinciatrice Autista autocarro		
Materiali	Ramaglie, legname, rifiuti non pericolosi Terra, ghiaia		
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Decespugliatore con motore a scoppio Tagliaerba a barra falciante Motosega Motozappa		
Mezzi	Trattore Trinciatrice Autocarro		
Sorveglianza sanitaria	(2) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(1) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		

Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6			
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI			
Attività: F.03(2) - Taglio e rimozione di alberi e cespugli			
Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Colpi di sole colpi di calore Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi superiori a 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne o di dimensioni ingombranti o di difficile presa Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato	Copricapo di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 168 - Allegato XXXIII D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
Caduta in piano per buche o scivolosità		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
Inalazione di polveri (Trasm)		Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4
Ferite a terzi per caduta dall'alto (Trasm)	Durante il lavoro in posizioni sopraelevate, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la		D.Lgs. 81/08 Allegato VI §

Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6				
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI				
Attività: F.03(2) - Taglio e rimozione di alberi e cespugli				
Rischi		Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Inalazione di gas di scarico (Trasm)		caduta Posizionare la macchina in luoghi sufficientemente aerati, lontano da postazioni di lavoro	Occhiali	1.7 D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Proiezione di materiali (Trasm)		La catena deve lavorare secondo quanto previsto dal libretto d'uso fornito dal produttore		D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
Interferenze per sbraccio della gru su area pubblica (Trasm)		Transennare e precludere al traffico veicolare e pedonale l'area interessata		D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 3.1.5 Fascicolo istruzioni ENPI n° 4
Rumore (3) (4) (Trasm)		Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Tipologia		Descrizione		Riferimenti
Mansione		Capo squadra Operaio comune Autista autocarro		
Materiali		Alberi, piante, essenze arboree anche tagliate		
Attrezzature		Scale doppie Motosega		
Mezzi		Gru su carro o autocarro		
Sorveglianza sanitaria		(4)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII	
Segnaletica		(3)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato	

Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4			
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI Attività: F.02(1) - Lavori di manutenzione			
Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Proiezione di materiali o schegge (Trasm)	Circoscrivere la zona interessata dal cantiere; installare apposita cartellonistica; eventualmente, avvertire la popolazione residente in zona	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6 D.Lgs. 81/08 Art. 46
Caduta in piano per buche o scivolosità			
Incendio			
Colpi di sole colpi di calore	Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare Non depositare le taniche in luoghi fortemente soleggiati; non lasciare le taniche semivuote per lunghi periodi Dotarsi di un estintore	Copricapo di protezione	

Magnitudo del danno: 2
 Probabilità del danno: 2
 Valore del rischio: 4

Fase: **LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI**

Attività: F.02(1) - Lavori di manutenzione

Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi superiori a 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne o di dimensioni ingombranti o di difficile presa Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		D.Lgs. 81/08 Art. 168 - Allegato XXXIII D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
Inalazione di polveri (Trasm)		Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4
Proiezione di schegge o materiali (Trasm)	Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori o installare schermi paraschegge	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
Ferite a terzi per caduta dall'alto (Trasm)	Durante il lavoro in posizioni sopraelevate, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta		D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7
Proiezione di materiali (Trasm)	Gli organi lavoratori devono essere fissati efficacemente Allontanare dall'area d'intervento gli estranei alla lavorazione Apporre adeguata cartellonistica Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Proiezione di materiali e schegge (Trasm)	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti	Schermo facciale Gambali Ghette	D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Inalazione di gas di scarico (Trasm)	Posizionare la macchina in luoghi sufficientemente aerati, lontano da postazioni di lavoro	Stivali di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Proiezione di materiali (Trasm)	La catena deve lavorare secondo quanto previsto dal libretto d'uso fornito dal produttore	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
Proiezione di materiali (Trasm)	Allontanare dall'area d'intervento gli estranei alla lavorazione	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2
Rumore (5) (6) (Trasm)			D.Lgs. 81/08 Art. 189
	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi		D.Lgs. 81/08 Art. 195
	Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Inalazione dei gas di scarico (Trasm)	Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi e poco ventilati		D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Investimento per caduta del materiale (Trasm)	Mezzi di trasporto appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati		D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 3.1.1

Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4			
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI Attività: F.02(1) - Lavori di manutenzione			
Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Inquinamento ambientale per polverosità (Trasm)	Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta in ogni fase di lavoro Per trasporto di materiale arido, se necessario, limitare la polverosità bagnando il materiale o coprendolo con teloni		
Tipologia	Descrizione	Riferimenti	
Mansione	Capo squadra Operaio comune Addetto taglio decespugliatore Addetto motofalciatrice Addetto macchina trinciatrice Autista autocarro		
Materiali	Ramaglie, legname, rifiuti non pericolosi Terra, ghiaia		
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Decespugliatore con motore a scoppio Tagliaerba a barra falciante Piatto tosaerba Motosega Motozappa Tosasiepi con motore a scoppio		
Mezzi	Trinciatrice Trattore Autocarro		
Sorveglianza sanitaria	(6) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(5) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		

Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1			
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI Attività: Messa a dimora piante			
Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Caduta in piano per buche o scivolosità	Ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei materiali utilizzando mezzi meccanici ausiliari per i carichi superiori a 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne o di dimensioni ingombranti o di difficile presa Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6
Colpi di sole		Copricapo di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 168 - Allegato XXXIII
Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
Inalazione di polveri (Trasm)	Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori o installare schermi paraschegge	Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4
Proiezione di schegge o materiali (Trasm)		Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII §

				Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1		
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI						
Attività: Messa a dimora piante						
Rischi		Misure sicurezza		D.P.I.	Misure legislative	
					3.3, § 4.2	
Ferite a terzi per caduta dall'alto (Trasm)		Durante il lavoro in posizioni sopraelevate, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta Mezzi di trasporto appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta in ogni fase di lavoro Per trasporto di materiale arido, se necessario, limitare la polverosità bagnando il materiale o coprendolo con teloni Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I		Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7	
Investimento per caduta del materiale (Trasm)					D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 3.1.1	
Inquinamento ambientale per polverosità (Trasm) Rumore (7) (8) (Trasm)					D.Lgs. 81/08 Art. 189	
Inalazione di polveri, fibre (Trasm)					D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4	
				Maschera con filtro adatto		
Tipologia		Descrizione				Riferimenti
Mansione		Capo squadra Operaio comune Escavatorista Autista autocarro				
Materiali		Terra, ghiaia Concimi chimici				
Attrezzature		Utensili ed attrezzature manuali				
Mezzi		Autocarro Escavatore con motore diesel e benne azionate idraulicamente				
Sorveglianza sanitaria		(8) Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII				
Segnaletica		(7) Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato				

				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6	
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI					
Attività: Taglio o potatura alberi, taglio e rimozione di arbusti ed altre essenze sulla strada carrozzabile					
Rischi		Misure sicurezza		D.P.I.	Misure legislative
Investimento per caduta di materiali dall'alto		Durante il lavoro in postazioni sopraelevate gli attrezzi vanno assicurati contro la caduta		Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1
		Segregare l'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6

Magnitudo del danno: 3
 Probabilità del danno: 2
 Valore del rischio: 6

Fase: **LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI**
 Attività: Taglio o potatura alberi, taglio e rimozione di arbusti ed altre essenze sulla strada carrozzabile

Rischi		Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Caduta in piano per buche o scivolosità	Incendio	Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare Non depositare le taniche in luoghi fortemente soleggiati; non lasciare le taniche semivuote per lunghi periodi Dotarsi di un estintore	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6 D.Lgs. 81/08 Art. 46
Proiezione di schegge o materiali (Trasm)	Ferite a terzi per caduta dall'alto (Trasm)	Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori o installare schermi paraschegge	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2 D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7
Inalazione di gas di scarico (Trasm)		Posizionare la macchina in luoghi sufficientemente aerati, lontano da postazioni di lavoro		D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Proiezione di materiali (Trasm)	Inalazione dei gas di scarico (Trasm)	La catena deve lavorare secondo quanto previsto dal libretto d'uso fornito dal produttore	Occhiali	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.2 D.Lgs. 81/08 Allegato IV § 1.9
Proiezione di materiali (Trasm)		Gli organi lavoratori devono essere fissati efficacemente		
		Allontanare dall'area d'intervento gli estranei alla lavorazione		
		Apporre adeguata cartellonistica		
		Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti		D.Lgs. 81/08 Art. 78 comma 2
Rumore (9) (10) (Trasm)		Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Informare e formare i lavoratori su rischi	Schermo facciale Gambali Ghette	D.Lgs. 81/08 Art. 189
			Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 195 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Investimento per caduta del materiale (Trasm)		Mezzi di trasporto appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati		D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 3.1.1
Inquinamento ambientale per polverosità (Trasm)		Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta in ogni fase di lavoro Per trasporto di materiale arido, se necessario, limitare la polverosità bagnando il materiale o coprendolo con teloni		
Tipologia	Descrizione			Riferimenti
Mansione	Capo squadra Operaio comune Autista autocarro			

				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase: LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI				
Attività: Taglio o potatura alberi, taglio e rimozione di arbusti ed altre essenze sulla strada carrozzabile				
Rischi		Misure sicurezza		D.P.I.
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Scale doppie Motosega Decespugliatore con motore a scoppio Cesoie pneumatiche			
Mezzi	Autocarro			
Sorveglianza sanitaria		(10)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII	
Segnaletica		(9)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato	

			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2
Fase:	LAVORAZIONI DELL'IMPRESA APPALTARICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI		
Attività:	Pulizia e sanificazione del centro servizi .		
Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Incendio Esplosione Pronto soccorso	In caso di emergenza (incendio,esplosione, necessità di intervento di primo soccorso) segnalare al personale interno l’eventuale necessità : - Dirigersi verso le uscite di emergenza seguendo le indicazioni della cartellonistica e raggiungere una zona sicura all’esterno degli uffici; - I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga ; -L’Ente appaltante dispone delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; -Evitare l'accatastamento dei materiali e/o il posizionamento di attrezzature e macchinari nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre e sufficientemente ampie; -Mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e azionale; -Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace loro utilizzo; - E’ fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.		D.Lgs. 81/08

Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Infortunistico Meccanico per utilizzo attrezzature di lavoro	<p>Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente scrivente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati.</p> <p>-Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice, utilizzate per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>-E' fatto assoluto divieto di rimuovere le protezioni e di manomettere i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro ;</p> <p>-Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</p>		D.Lgs. 81/08
Movimentazione manuale dei carichi	<p>Per la movimentazione di carichi, provvedere, qualora sia possibile, all'utilizzo di attrezzature meccaniche create apposta per questo scopo.</p> <p>-Inoltre, per carichi pesanti o ingombranti richiedere sempre l'aiuto di altri colleghi.</p> <p>-Verificare la verticalità delle merci in deposito.</p>		D.Lgs. 81/08
Rischio di inciampo, scivolamento e caduta	<p>Segnalare con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato nella zona a monte e a valle del punto interessato.</p> <p>- Non rimuovere il cartello fino al ripristino della situazione normale;</p> <p>-Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche non intralciare il passaggio con cavi o prolunghe, ovvero segnalarne la presenza.</p>	Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08
Rischio elettrocuzione	<p>Utilizzare componenti ed apparecchiature elettriche marcate CE ed in buono stato di conservazione.</p> <p>I cavi per l'alimentazione delle attrezzature devono essere privi di danneggiamenti, strappi, lacerazioni della guaina d'isolamento ;</p> <p>L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento.</p>		D.Lgs. 81/08
Esposizione e maneggio di sostanze chimiche	<p>In caso di lavori che espongano al contatto con i prodotti chimici utilizzare dei DPI adeguati ; non mangiare né fumare ;</p> <p>In caso di spargimento accidentale di tali prodotti, provvedere tempestivamente ad una accurata pulizia.</p>	guanti di protezione, indumenti a protezione completa della pelle, maschere respiratorie con filtro ed occhiali di sicurezza	D.Lgs. 81/08

Rischi	Misure sicurezza	D.P.I.	Misure legislative
Rischio di caduta oggetti per lavori in altezza	Durante operazioni che necessitano dell'utilizzo di scale portatili e/o tra battelli e quindi che espongono al rischio di caduta oggetti e/o recipienti, delimitare la zona interessata con cartelli o nastro segnaletico.		D.Lgs. 81/08

Macchine – attrezzature per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati

Per le normali attività di pulizia dei locali di lavoro dell'Ente Committente vengono utilizzate dagli addetti della ditta appaltatrice attrezzature meccaniche e non tipiche dell'attività svolta (ad esempio utensili vari da pulizia, carrello manuale, lava-asciuga pavimenti, aspirapolvere, scale portatili ecc.).

L'Ente committente non concede in uso nessuna attrezzatura.

Rischi specifici presenti

I rischi specifici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente sono:

- rischio di inciampo, scivolamento e caduta;
- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio elettrico;
- rischio di caduta oggetti dall'alto;
- rischio incendio;
- rischio maneggio sostanze chimiche;
- rischio meccanico per utilizzo attrezzature.

Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Non sussistono lavorazioni interferenti pericolose in quanto le operazioni di pulizia vengono effettuate al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Ente committente. Qualora, occasionalmente, dovessero presentarsi situazioni di co-presenza dei dipendenti dell'Ente committente e/o utenti esterni con gli addetti della ditta appaltatrice le misure di prevenzione e protezione da adottare dovranno essere le seguenti:

- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo o segnalazione mediante perimetrazione dell'area con nastro segnalatore (rosso/bianco). I cartelli e il nastro non dovranno essere rimossi fino al ripristino della situazione normale;
- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi.

Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali

Gli addetti della ditta appaltatrice sono dotati dei seguenti dispositivi di protezione individuale (D.P.I.):

- indumenti protettivi della pelle;
- guanti contro le aggressioni chimiche;
- calzature di sicurezza con suola antiscivolo.

Aree destinate allo stoccaggio dei materiali

Le attrezzature/macchinari ed i prodotti di pulizia vengono stoccati in apposite aree destinate al deposito messe a disposizione dall'Ente in base alle proprie disponibilità.

E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.

Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti

Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i lavori in appalto, sono interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.

Eventuali accessi degli operatori della ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.

Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori

I lavoratori della ditta appaltatrice possono avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali dell'Ente committente.

CONCLUSIONI

La Committenza provvederà a fornire, in caso di varianti proposte dall'Impresa aggiudicataria, il DUVRI definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa aggiudicataria ha esplicitato.

Per quanto riguarda le altre strutture che verranno date in concessione, abbiamo valutato che il rischio di interferenza fra il Committente e l'impresa è praticamente nullo, dato che il responsabile addetto ai sopralluoghi si presenterà nei vari siti previo appuntamento, garantendo così l'assenza di lavorazioni in sua presenza.

Ulteriori adempimenti dell'impresa aggiudicataria :

- operare rispettando le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ;
- non alterare le caratteristiche degli impianti, delle attrezzature e dei locali ;
- segnalare eventuali situazioni di pericolo, carenze, anomalie riscontrate durante il lavoro, fermo restando l'obbligo di adoperarsi al fine di ridurre i rischi ;
- adempiere a tutti gli obblighi previsti dal d.l. 81/08 ;
- mantenere in ordine i locali e le attrezzature di lavoro ;
- rispettare il divieto di accedere a locali, impianti e reparti fuori dall'area di pertinenza del loro lavoro ;
- rispettare il divieto di utilizzare qualsiasi macchina o impianto del committente senza autorizzazione ;

Elenco dei documenti da predisporre da parte dell'Impresa aggiudicataria :

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto ;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo ;
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario ;
- f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza ;
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo ;
- i) documento unico di regolarità contributiva ;
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo ;

Il Committente

L'impresa